

**VALUTARE PER COMPETENZE:
LE PROVE SCRITTE
NEL NUOVO ESAME DI STATO**

Dino Cristanini

Milano, 6-7 febbraio 2019

LE COMPETENZE NEL NUOVO ESAME DI STATO

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

- Art. 12, c. 1 - L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, ...
- Art. 17, c. 3 - La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato ... La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- Art. 17, c. 4 - La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.
- Art. 17, c. 9. - Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

PUNTI FOCALI

CONOSCENZE

ABILITÀ

CONNESSIONI TRA
LE CONOSCENZE

PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E
PROFESSIONALE
DELLO STUDENTE

ARGOMENTARE
IN MODO CRITICO
E PERSONALE

COMPETENZE

LE COMPETENZE

NELLE RACCOMANDAZIONI EUROPEE

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017
sul quadro europeo delle qualifiche

Ai fini della presente raccomandazione si applicano le seguenti definizioni:

risultati dell'apprendimento: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia.

competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

LE COMPETENZE NELLE RACCOMANDAZIONI EUROPEE

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018
sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti**, in cui:

- a) la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

LE COMPETENZE NELLA NORMATIVA GENERALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO
DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE

(Allegato "A" al decreto legislativo n. 226/2005)

COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

(Allegati 1 e 2 al decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I
PERCORSI LICEALI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI
PERCORSI LICEALI

(Allegato "A" al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

LINEE GENERALI E COMPETENZE PER CIASCUNA
DISCIPLINA DI OGNI PERCORSO LICEALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CIASCUNA
DISCIPLINA DI OGNI PERCORSO

(Indicazioni nazionali per i licei)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I
PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI (O PROFESSIONALI)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI
PERCORSI DI SETTORE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI
PERCORSI DI INDIRIZZO

(Allegati ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 88 e n. 87)

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ PER
CIASCUNA DISCIPLINA DI OGNI PERCORSO

(Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento)

LE COMPETENZE

NEL SUPPLEMENTO EUROPASS AL CERTIFICATO

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I/GLI (licei, istituti tecnici, istituti professionali)

COMPETENZE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDI

LE COMPETENZE

NEL SUPPLEMENTO EUROPASS AL CERTIFICATO

(es. Liceo scientifico)

Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving.

LE COMPETENZE

NEL SUPPLEMENTO EUROPASS AL CERTIFICATO

(es. Istituto tecnico - Indirizzo elettronica ed elettrotecnica - Articolazione “Automazione”)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione “Automazione”, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

I QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA COSTRUZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

D.Lgs. n. 62/2017, commi 5 e 6

5. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove di cui ai commi 3 e 4, in modo da **privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematicifondamentali.**

6. Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con il decreto di cui al comma 5, sono definite le **griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi** previsti dall'articolo 18, comma 2, relativamente alle prove di cui ai commi 3 e 4. **Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari.**

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

COMPETENZE DA ACCERTARE (OBIETTIVI DELLA PROVA)	INDICATORI GENERALI COMUNI A TUTTI I TIPI DI PROVA
<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p> <p>Competenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di costruire un testo coerente e coeso• dominio lessicale• padronanza grammaticale• capacità nell'uso dell'interpunzione	<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

COERENZA E COESIONE TESTUALE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PROVA INVALSI DI ITALIANO

La dimensione pragmatico-testuale sottesa alla lettura si articola nella capacità di:

1. cogliere e tener conto dei fenomeni di **coesione testuale**, cioè dei segnali linguistici che indicano la **struttura e i legami del testo**, in particolare catene anaforiche, connettivi e segni di interpunzione;

2. cogliere e tener conto dell'organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in paragrafi e capoversi, rilievi grafici, componenti specifici dei testi non continui, ecc.) e dei fenomeni locali che contribuiscono alla **coerenza testuale**: in particolare la **modalità di successione e la gerarchia delle informazioni** (sia nei testi continui sia in quelli non continui) e i **legami logico-semantic**i tra frasi e tra capoversi (ad esempio legami di conseguenza, opposizione, similarità, generalizzazione, esemplificazione ecc.)

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

COMPETENZE DA ACCERTARE (OBIETTIVI DELLA PROVA) PROVA DI TIPO A	INDICATORI SPECIFICI PER LA PROVA DI TIPOA
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi	
<p>Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

COMPETENZE DA ACCERTARE (OBIETTIVI DELLA PROVA) PROVA DI TIPOB	INDICATORI SPECIFICI PER LA PROVA DI TIPOB
Analisi e produzione di un testo argomentativo	
<p>Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprensione del testo dato;• riconoscimento degli snodi argomentativi presenti;• individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari;• riconoscimento della struttura del testo. <p>Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

COMPETENZE DA ACCERTARE (OBIETTIVI DELLA PROVA) PROVA DI TIPOC	INDICATORI SPECIFICI PER LA PROVA DI TIPOC
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	
<p>Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato e di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali.</p> <p>Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVASCRIPTA

Per tutti i tipi di prova (max 60 punti)

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
 - Coesione e coerenza testuale.
 - Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
 - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Per la prova di tipo A

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.


Per la prova di tipo B

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Per la prova di tipo C

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

COSTRUIRE UNA GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (es. schema)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO (decidere quante fasce)				PUNTI IN CENTESIMI		PUNTI IN VENTESIMI
1						MAX 60	
2							
3							
4							
5							
6							
7						MAX 40	
8							
9							
10							
PUNTEGGIO TOTALE							

I QUADRI DI RIFERIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LE INDICAZIONI METODOLOGICHE

I Quadri di riferimento verranno elaborati per i seguenti percorsi di studio:

- **Licei:** tutti i percorsi, gli indirizzi, le opzioni, le sezioni (ad eccezione della sezione a indirizzo sportivo, che rientra in quadro comune con il Liceo scientifico)

predisposti **15 quadri**

- **Istituti tecnici:** tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni del settore economico e del settore tecnologico

predisposti **33 quadri**

- **Istituti professionali:** tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni del settore servizi e del settore industria e artigianato; per i codici d'esame di Stato che comportano prove specifiche e differenziate, si provvederà a inserire, nel quadro relativo all'articolazione o all'opzione di riferimento, una tabella relativa alla/e disciplina/e oggetto d'esame

predisposti **28 quadri**

I QUADRI DI RIFERIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA LE INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE

I quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove **forniscono indicazioni relative:**

- alla struttura della prova d'esame
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova
- alla valutazione delle prove.

I QUADRI DI RIFERIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA LE INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE

Caratteristiche della prova	Descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame: cosa intende accertare, tipologie di richieste, durata.
Nuclei tematici fondamentali	Nodi concettuali essenziali e irrinunciabili della/e disciplina/e. Contenuti ineludibili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.
Obiettivi della prova	Indicazione delle operazioni cognitive e delle procedure operative necessarie per svolgere la prova. Descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali.

I QUADRI DI RIFERIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LE INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE

Una o più discipline?

Il perseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni Nazionali e dei risultati di apprendimento delle Linee Guida **non richiede un approccio di tipo additivo**, tra discipline che non interagiscono fra loro sul piano metodologico e, al più, si limitano a sviluppare argomenti in comune, mantenendo, quindi, inalterata la propria specifica metodologia didattica e il proprio assetto programmatico.

È invece **necessario muoversi in una dimensione più ampia**, che implica un'interazione nei percorsi di apprendimento, guidata da docenti che sviluppano una concertazione a livello di impostazione programmatoria e che impostano il loro itinerario curricolare facendo leva, appunto, sui nodi tematici pluridisciplinari.

I QUADRI DI RIFERIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA LE INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE

Una o più discipline?

Se prova che coinvolge più discipline:

- no sommatoria di quesiti o tematiche di più discipline
- ma proposta di situazioni problematiche dalla risoluzione delle quali la Commissione potrà evincere il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo.

I QUADRI DI RIFERIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LE INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE

Griglie di valutazione

Verranno individuati, per ogni disciplina, gli indicatori oggetto di osservazione/valutazione e i massimi punteggi associati a ciascuno di essi,

lasciando alle Commissioni il compito di definire i descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia.

I QUADRI DI RIFERIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglie di valutazione

Nei quadri degli istituti tecnici e degli istituti professionali le griglie di valutazione sono costruite in base a quattro indicatori:

- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina
- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova
- Qualità dell'elaborato prodotto
- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni

IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Decreto legislativo n.62/2017, art. 21, comma 2

Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse.

In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale di cui all'articolo 19, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

LE IMPLICAZIONI PER L'ATTIVITÀ DELLE SCUOLE

**PROGETTARE IL CURRICOLO
ORIENTATO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**INSEGNARE IN MODO IDONEO A FAVORIRE
LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**VALUTARE E CERTIFICARE
LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

PERCHÉ PROMUOVERE E CERTIFICARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ISTANZA SOCIO-POLITICA

Società del cambiamento continuo,
esigenza di sviluppare la capacità di
affrontare situazioni complesse e inedite

ISTANZA PEDAGOGICA

Apprendimento significativo e non
conoscenza inerte, recupero del rapporto
tra scuola e realtà

ISTANZA PSICO-DIDATTICA

Teorie dell'apprendimento di matrice
costruttivista: l'apprendimento avviene
attraverso una elaborazione
(costruzione) attiva del soggetto in
interazione con gli elementi di un
determinato contesto

ISTANZA CERTIFICATIVA

Mobilità di studenti e lavoratori,
esigenza di attestare in modo affidabile
ciò che un soggetto sa realmente fare

L'AGIRE COMPETENTE

Roberto Trinchero

INTERPRETARE CORRETTAMENTE LA SITUAZIONE/IL PROBLEMA
(STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE)

AFFRONTARE LA SITUAZIONE/
IL PROBLEMA
(STRUTTURE DI AZIONE)

RIFLETTERE SULLE PROPRIE
INTERPRETAZIONI E AZIONI
E MODIFICARLE QUANDO NECESSARIO
(STRUTTURE DI REGOLAZIONE)

L'AGIRE COMPETENTE RICHIEDE DI

**MOBILITARE
INTEGRARE
ORCHESTRARE**



**UNA PLURALITÀ DI RISORSE
PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE
COMPLESSE E REALI**